

Pellegrinaggi di carità: maggio 2018

* **Dal 15 al 19.5.2018** sono partiti 21 volontari con 9 furgoni: i nostri due furgoni con nel primo Paolo, che ha guidato il convoglio, Barbara e Alfonso, e nel secondo Giulio e Franca; due furgoni del “Gruppo Bosnia” della Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con Gigi, Tommaso, Romildo e il loro bravissimo cappellano Don Marco; il furgone della Caritas di Finale Emilia (MO) con Claudio e Pierluigi; il Gruppo Volontari Cassinetta (MI) con Francesca e amici; il Gruppo Regina Pacis di Bolzano con Paolo P. e Antonio; l’Associazione “Sulla Traccia” di Ranica (BG) con Pietro e Gianni e il furgone di Renata e Antonio del Trentino. Doveva partire anche Alberto, ma un’ernia strozzata l’ha obbligato al ricovero e all’intervento immediato. Spera di partire il 6 giugno. Ci sono novità burocratiche per le dogane della Bosnia, che pareva bloccassero la partenza, ma poi tutto si è risolto e anzi semplificato: non occorre più l’autorizzazione del Ministero Affari Sociali di Sarajevo per portare gli aiuti, ma basta avvertire le dogane e sottostare ai loro soliti controlli. Tutto regolare il viaggio del primo giorno con arrivo al Motel Macola, sull’autostrada croata, intorno alle 18,30. Don Marco celebra la S. Messa e poi cena e pernottamento.

* **Mercoledì 16.5.2018:** Partenza alle 6,30 e due ore dopo, all’uscita dall’autostrada a Bisko, li attende Suor Zorka alla quale riempiono l’auto di aiuti per i disabili di San Raffaele a Solin e per vari poveri. Intorno alle 9,30 sono al confine di Kamensko e si uniscono col furgone di Bolzano che è stato da Suor Salutaria a Kosute con qualche aiuto. Soliti e superficiali i controlli doganali e, entrati in Bosnia, poco dopo le 11 sono già alla dogana interna di Livno, dove viene anche Suor Sandra come interprete per capire cosa è cambiato con le nuove disposizioni doganali. Anche qui tutto tranquillo e poco dopo sono nella vicina Casa di spiritualità delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Don Marco celebra la S. Messa nella bella cappella e poi scaricano un po’ di aiuti per i tanti poveri che Suor Sandra aiuta. I furgoni di Pietro e di Renata si dirigono a Medjugorje perché porteranno aiuti in quella zona. Domani, con l’aiuto di Djenita, Pietro scaricherà il furgone nelle due Cucine popolari di Mostar, quella di est e quella di ovest, mentre Renata raggiungerà diverse famiglie in gravi difficoltà e lascerà aiuti per la Famiglia ferita di Suor Kornelija a Vionica per la sua bella opera in favore di tanti bambini e ragazzi orfani o di famiglie disastrose e di tanti anziani allettati. Paolo con tutti gli altri furgoni parte da Livno intorno alle 14 puntando verso nord e dopo quattro ore arriva a Maglaj, cittadina musulmana ma con anche una parrocchia cattolica la cui chiesa è dedicata a San Leopoldo Mandic. Lasciano a Don Josip alcuni pacchi per le famiglie più povere e dei pannoloni per anziani malati; fanno una preghiera nella chiesa/santuario e, attraversando un tratto della Repubblica Serba di Bosnia a Doboj, poco dopo le 19 raggiungono Klokotnica. Accolti da Lejla del Centro Emmaus, fanno cena e poi salgono a Duje dove comincia a scaricare il furgone di Bolzano (letti ospedalieri con materassi, carrozzine per disabili, deambulatori, pannoloni...) e dove passano la notte in un edificio di recente costruzione.

* **Giovedì 17.5.2018.** Accompagnano Barbara (medico) dal piccolo Hasan, il bambino molto malato che sta seguendo e aiutando e poco dopo le 8 sono a Gracanica, nello spazio scelto dal Centro Sociale per la distribuzione dei 95 pacchi famiglia preparati dai nostri volontari nel magazzino di Pescate. Ad attenderli ci sono anche il prof. Tajib e Miki. Ogni famiglia viene chiamata dal responsabile del Centro Sociale. In queste persone, venute anche da lontano, per ritirare quel povero pacco famiglia si vede la profonda povertà in cui sono costretti a vivere. Fanno davvero tanta pena. I pacchi delle famiglie che non sono venute, vengono portati al Centro Sociale: ci penseranno loro a farli avere. Alcuni non sono venuti perché sono malati o abitano troppo lontano e non hanno mezzi; altri perché si vergognano. Il furgone di Claudio con i pacchi famiglia confezionati da Mirella e amici di Finale Emilia, accompagnati da Miki, si dirigono in due Centri profughi: quello di Doborovci con una quarantina di famiglie e quello di

Rasljeva con 20 famiglie. Paolo e gli altri furgoni, accompagnati da Lejla, raggiungono altri due Centri profughi: a Miricina con 22 famiglie, dove lasciano anche alcune biciclette e una lavatrice che erano state richieste quando andammo il 12 ottobre scorso, e a Donja Orahovica con solo 11 famiglie. In questi Centri vivono ormai da 23 anni soprattutto alcune delle vedove del terribile genocidio di Srebrenica con i loro figli sopravvissuti perché allora erano dei bambini. A loro lasciamo anche della lana, delle stoffe, delle macchine da cucire perché possano fare qualche lavoretto. Alle 12,30 si ritrovano tutti al Centro Emmaus-Duje, sopra Klokočnica, dove scaricano i due furgoni di Conegliano, quello di Cassinetta e quasi tutto ciò che è rimasto negli altri furgoni. Qui sono ricoverate 400 persone, bambini disabili, malati psichici, ecc. Poi questo Centro Emmaus, fondato dal famoso Abbé Pierre di Parigi, aiuta tante altre povertà di questa zona e della zona intorno a Srebrenica, dove hanno aperto un altro importante centro e dove pure portiamo periodicamente aiuti.

Nel primo pomeriggio iniziano il viaggio per raggiungere Medjugorje, ma dopo 55 km fanno una sosta al grande centro studentesco salesiano di Zepce aperto dopo la guerra, dove studiano 500 studenti. Oggi è assente il superiore Don Milan Ivancevic e vengono accolti con calore da Don Branko Bendra, il giovane salesiano che ha sostituito Don Danijel. Nella cappella, dove hanno finalmente intronizzato una bella statua della Madonna, Don Marco celebra la S. Messa. Lasciano un po' di pasta, come era stato chiesto. Don Branko dice che avrebbero bisogno di materiale vario di cancelleria e anche di forbici. Qualcuno ci può aiutare? Prima delle 16 si rimettono in viaggio per attraversare quasi tutta la Bosnia. Dopo 300 km una sosta a Mostar per un breve incontro col dott. Goran Grbesic, Console Onorario per l'Italia. Devono lasciargli delle cose da parte di amici italiani e concordano di vedersi anche l'indomani con Paolo per discutere di alcuni problemi che abbiamo nel nostro impegno caritativo in Bosnia.. Verso le 21 arrivano finalmente a Medjugorje. Serve un motocoltivatore per una famiglia: qualcuno può aiutare?

* **Venerdì 18.5.2018.** Giornata di preghiera per la ricarica spirituale. Alle 8 salgono in preghiera la Collina delle apparizioni. Non c'è nessun altro gruppo; solo qualche persona isolata. Alle 11 la S. Messa degli italiani nella chiesa che si riempie. Gli ultimi aiuti rimasti ad alcune comunità: Cenacolo di Suor Elvira, Regina Pacis di Verona, ragazze madri e donne in difficoltà al Majka Krispina, dove hanno chiesto biancheria per bambini di tutte le età. Claudio e Pierluigi portano un po' di aiuti a Ljubuski da Suor Paolina per le sue anziane: avrebbe bisogno di traverse per letto, ma purtroppo non ne hanno. Paolo chiede a Mario Mijatovic notizie di sua moglie, la veggente Vicka: è a Zagabria per fisioterapia. Il suo calvario non ha mai fine... Partecipano al programma di preghiera serale che si conclude con la venerazione alla Croce, tutto sull'altare esterno. In questi giorni il tempo è stato clemente ed ha riservato delle giornate bellissime.

* **Sabato 19.5.2018.** Il viaggio di ritorno inizia alle 6, con sosta all'area di servizio Krka dove Don Marco celebra l'ultima Eucaristia di questo pellegrinaggio di carità ai piedi della bianca statua della "Gospa od puta" (la Madonna del viaggio). Riecheggiano durante il viaggio i suoi ultimi messaggi che obbligano ad un esame di coscienza e a una grande gratitudine. Ci domandiamo: coloro che ci hanno incontrato in questi giorni hanno visto in noi ciò che Lei ci ha domandato il 2 aprile? *"... che vedano in voi l'umiltà decisa e la bontà, la disponibilità a servire gli altri; vedano in voi come vivete col cuore la vostra chiamata nel mondo, in comunione con mio Figlio. Che vedano in voi la mitezza, la tenerezza e l'amore per mio Figlio, come anche per i vostri fratelli e sorelle."* Lei ripetutamente ci chiama *"apostoli del suo amore"*. Quale compito, quale responsabilità! Ne siamo coscienti? Il 25 aprile Lei ci incoraggia e ci rassicura con la sua preghiera: *"Che il Risorto vi doni la forza affinché siate sempre forti nelle prove della vita e fedeli e perseveranti nella preghiera..."* E il 2 maggio: *"... amate il*

vostro prossimo... Con l'aiuto della fede, riempitevi d'amore. Però non dimenticate che è l'Eucaristia il cuore della fede: essa è mio Figlio che vi nutre col suo Corpo e vi fortifica col suo Sangue. Essa è il prodigio dell'amore..." Ci consola il fatto che anche in questo pellegrinaggio di carità l'Eucaristia è stata al centro di ogni giornata. Grazie Maria! Grazie Gesù!

**PROSSIME PARTENZE: 6/06 – 11/07 – 30/07 – 12/09 – 16/10 – 7/11 – 5/12 – 28/12 -
Genova: 30/5 – 9/8 – 30/10**

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!